

COMUNICATO STAMPA

EDISON: EBITDA DEI 9 MESI A 938 MILIONI DI EURO (676 MILIONI NELLO STESSO PERIODO DEL 2021). L'INDEBITAMENTO SALE A 954 MILIONI DI EURO DA 104 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2021

L'utile netto scende a 265 milioni di euro da 435 milioni di euro dello stesso periodo del 2021, che includeva effetti non ricorrenti, e registra nel 2022 l'impatto dei decreti "Aiuti", "Taglia prezzi" e "Sostegni-ter".

Milano, 27 ottobre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022, che si è chiuso con una decisa crescita dei ricavi di vendita, in conseguenza dell'evoluzione dello scenario di riferimento e del ruolo chiave svolto dalla società sotto il profilo della sicurezza energetica del Paese.

I nove mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal forte aumento dei prezzi dell'energia aggravato dagli effetti dell'invasione della Russia in Ucraina e dall'incertezza sulla sicurezza delle forniture di gas. Tale incremento dei prezzi, unitamente ai maggiori volumi venduti – per rispondere all'emergenza di approvvigionamento, Edison ha massimizzato la flessibilità del proprio portafoglio di importazione di gas –, ha spinto i **ricavi di Edison a 22.842 milioni di euro** (6.849 milioni di euro nello stesso periodo del 2021).

Più limitato l'incremento del **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** che si è attestato a **938 milioni di euro** (da 676 milioni di euro), a causa dell'aumento dei costi delle materie prime. Al risultato hanno contribuito soprattutto la produzione termoelettrica e le attività gas. Tali fattori hanno più che compensato il calo della produzione idroelettrica, che ha risentito della bassa idraulicità del periodo, e l'impatto negativo del rialzo dei prezzi sulla marginalità delle vendite, soprattutto di energia elettrica, ai clienti finali. In questo scenario di incremento dei prezzi, Edison ha adottato azioni di protezione dei clienti che hanno pesato sulla redditività delle attività di vendita di energia.

Il Gruppo chiude i primi 9 mesi del 2022 con un risultato netto di 265 milioni di euro, in contrazione rispetto all'utile di 435 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021 che includeva effetti positivi non ricorrenti. Sul risultato incide in negativo l'applicazione dei decreti "Aiuti", "Taglia prezzi" e "Sostegni-ter". Si evidenzia, inoltre, che il *tax rate* nei primi nove mesi del 2022 è stato pari al 42%, rispetto a un livello medio normalizzato per le imprese compreso tra il 28% e il 32%.

L'indebitamento finanziario al 30 settembre 2022 è pari a 954 milioni di euro da 104 milioni di euro al 31 dicembre 2021. L'incremento riflette, pur in presenza di un marcato miglioramento della performance industriale, il generale rialzo dei prezzi delle materie prime, che ha impattato sul capitale circolante prevalentemente legato alle vendite ai clienti finali, nonché i significativi investimenti per il rafforzamento nei business della transizione energetica.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2022	9 mesi 2021
Ricavi di vendita	22.842	6.849
Margine operativo lordo	938	676
Risultato operativo	495	296
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	314	438
Risultato netto di Gruppo	265	435

Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2022

Nei primi nove mesi del 2022 la **domanda di energia elettrica in Italia è stata pari a 241 TWh, in aumento dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2021**. Tale domanda è stata soddisfatta per il 60% dalla produzione termoelettrica (144 TWh con un incremento del 12% rispetto ai primi nove mesi del 2021), che ha più che bilanciato la forte contrazione della produzione idroelettrica (-37,6% a 23,2 TWh) in conseguenza delle scarse precipitazioni. In aumento la produzione fotovoltaica (+9,8% a 23,5 TWh) ed eolica (+7,5% a 15,5 TWh). Sul fronte dei prezzi, il PUN (Prezzo Unico Nazionale) ha registrato un valore medio quasi quadruplicato a 324,2 euro/MWh rispetto a 86,2 euro/MWh dei primi nove mesi del 2021. Il marcato incremento dei prezzi dell'energia è stato sostenuto dalla crescita dei costi di generazione termoelettrica a seguito dell'incertezza delle forniture di gas dalla Russia, cui si è aggiunta anche la grave situazione di siccità che ha limitato la produzione idroelettrica.

In calo la domanda di gas nei primi nove mesi dell'anno: -3,5% a 51,3 miliardi di metri cubi. A diminuire sono soprattutto gli usi industriali (-11,6% a 11,6 miliardi di metri cubi) per effetto degli aumenti dei costi del gas e del contesto inflattivo; in calo anche i consumi residenziali (-3,9% a 19,1 miliardi di metri cubi) in conseguenza di un clima più mite. Di segno opposto l'andamento dei consumi per usi termoelettrici, che nel periodo crescono del 2,9% a 19,1 miliardi di metri cubi. Sul fronte dei prezzi, il gas spot in Italia nel periodo si è attestato su un valore medio di 138,4 centesimi di euro a metro cubo, che è oltre quattro volte superiore rispetto ai 31,8 centesimi di euro a metro cubo registrati nei primi 9 mesi 2021. Anche in questo caso il trend rialzista è stato sostenuto dalla forte volatilità dei mercati europei del gas alla luce della crescente incertezza sulla sicurezza degli approvvigionamenti dalla Russia, in un contesto di tensioni geopolitiche, che si sono ridotti fino alla completa interruzione dell'import dal gasdotto Nord Stream 1 a fine agosto. Analogamente le quotazioni medie del petrolio Brent nei primi nove mesi del 2022 hanno avuto un valore di 102,2 dollari il barile, in aumento del 50,8% rispetto a 67,7 dollari il barile nello stesso periodo del 2021.

In questo contesto, Edison ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con **ricavi di vendita a 22.842 milioni di euro** da 6.849 milioni di euro dello stesso periodo del 2021, per effetto del forte incremento dei prezzi sopra evidenziato e della crescita dei volumi di vendita delle filiere Attività Gas ed Energia Elettrica. In dettaglio, i ricavi della **Filiera Attività Gas sono saliti a 17.930 milioni di euro** (4.214 milioni di euro nello stesso periodo del 2021) grazie anche al forte impegno di Edison per massimizzare le importazioni di gas e contribuire così alla sicurezza del sistema energetico nazionale, facendo leva su un portafoglio di contratti di lungo termine diversificato per fonti e rotte di approvvigionamento. La società contribuisce alla sicurezza anche con Edison Stoccaggio che a settembre 2022 aveva già superato il 90% di capacità di riempimento. La **Filiera Energia Elettrica ha registrato ricavi a 7.321 milioni di euro** (3.106 milioni di euro nello stesso periodo del 2021) in conseguenza di volumi di produzione più alti del 14,8% rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno. Il trend positivo è stato sostenuto in particolare dall'andamento della produzione termoelettrica che, tra le altre cose, lo scorso anno scontava la fermata di una centrale. Tale incremento ha compensato le mancate produzioni idroelettriche che, al contrario, mostrano un calo del 50,2% per via di una minore idraulicità. In crescita la produzione eolica e fotovoltaica (+5,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), in conseguenza in particolare della variazioni di perimetro nel segmento eolico.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si è attestato a 938 milioni di euro, in crescita del 38,8% rispetto a 676 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021. A spingere il risultato è stato il maggiore apporto della generazione termoelettrica e delle attività gas. Tali fattori hanno più che compensato il calo della marginalità del settore rinnovabili, che è stato fortemente impattato dalla perdurante siccità, e i margini inferiori nelle attività di vendita, su cui hanno pesato le azioni di protezione che Edison ha adottato a tutela dei propri clienti in uno scenario di incremento dei prezzi.

Il Risultato Operativo (EBIT) è stato di 495 milioni di euro da 296 milioni di euro dello stesso periodo del 2021. Il risultato risente principalmente di ammortamenti per 288 milioni di euro (268 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021).

Il gruppo Edison ha chiuso i primi nove mesi del 2022 con un risultato netto positivo per 265 milioni di euro rispetto all'utile per 435 milioni di euro dello stesso periodo del 2021, in conseguenza dell'impatto dell'applicazione dei decreti "Taglia prezzi", "Aiuti" e "Sostegni-ter", e del venir meno di effetti non ricorrenti (prevalentemente legati all'esercizio dell'opzione di riallineamento dei valori fiscali) registrati nello stesso periodo dello scorso anno. Si evidenzia, inoltre, che il *tax rate* nei primi nove mesi del 2022 è stato pari al 42%, rispetto a un livello medio normalizzato per le imprese compreso tra il 28% e il 32%.

L'indebitamento finanziario al 30 settembre 2022 è pari a 954 milioni di euro da 104 milioni di euro al 31 dicembre 2021. L'incremento riflette, pur in presenza di un marcato miglioramento della performance industriale, il generale rialzo dei prezzi delle materie prime, l'aumento del capitale circolante prevalentemente legato alle vendite ai clienti finali, nonché i significativi investimenti (pari a 576 milioni di euro) per il rafforzamento nei business della transizione energetica, in particolare quelli a sostegno della crescita dei servizi energetici e ambientali. Sull'indebitamento ha inoltre inciso il pagamento dei dividendi (pari a 286 milioni di euro) e delle imposte (183 milioni di euro, comprensivi dell'impatto dei decreti "Taglia prezzi" e "Aiuti").

Previsioni

Nell'attuale contesto di scenario prezzi, che permane caratterizzato da un'elevata volatilità, e sulla base dell'attuale quadro regolatorio, la società stima di chiudere il 2022 con un EBITDA in un intervallo compreso tra 1.100 e 1.200 milioni di euro a fronte di un EBITDA 2021 di 989 milioni di euro.

Principali fatti avvenuti durante il terzo trimestre del 2022

25 luglio 2022- Snam ed Edison hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) con l'obiettivo di collaborare allo sviluppo del mercato Small-Scale LNG in Italia per favorire la decarbonizzazione dei trasporti terrestri, navali e ferroviari, oltre che delle utenze industriali e civili off-grid. L'iniziativa si propone di fare leva sullo sviluppo del settore del gas naturale liquefatto italiano, anche grazie ai nuovi investimenti infrastrutturali previsti, per favorire la progressiva sostituzione del diesel e allo stesso tempo per sostenere l'utilizzo del biometano liquido (Bio-LNG). La visione condivisa delle due aziende è che l'LNG sia il vettore energetico più efficace e concreto per decarbonizzare i trasporti su larga scala, riducendone l'impatto ambientale attraverso la sostituzione del gasolio.

28 luglio 2022- Edison ha comunicato di aver acquisito da Axpo un parco eolico da 66 MW in Campania, in provincia di Avellino, dando seguito alla sua strategia di crescita nel settore delle rinnovabili che prevede di incrementare la capacità green installata dagli attuali 2 GW a 5 GW al 2030, attraverso investimenti per 3 miliardi di euro. Sullo stesso territorio Edison è già presente con un altro campo eolico da 70 MW e, a seguito di quest'acquisizione, dà vita a uno dei parchi eolici più grandi d'Italia con una potenza complessiva di 136 MW. Il nuovo polo eolico soddisfa il fabbisogno energetico di 96.000 famiglie ed evita l'emissione in atmosfera di circa 90.000 tonnellate di CO2 all'anno.

2 agosto 2022- Edison Next, Federmetano e Greenfuel hanno avviato una partnership nell'ambito della mobilità sostenibile per lo sviluppo congiunto di un progetto pilota per la decarbonizzazione del parco auto in circolazione che fa leva sulla produzione di idrogeno. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde e il suo utilizzo presso la stazione di rifornimento di autoveicoli a metano e biometano di Greenfuel - azienda associata Federmetano - a Brescia, tramite la miscelazione con il gas naturale.

6 settembre 2022- Edison ha comunicato l'ingresso nella società MUSA s.c.a.r.l (Multilayered Urban Sustainability Action), un ecosistema dell'innovazione finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito delle iniziative del PNRR e promosso dall'Università di Milano-Bicocca. Il progetto Musa vede la collaborazione di 29 soggetti pubblici e privati e punta a trasformare l'area metropolitana di Milano in un hub per la sostenibilità, rigenerazione urbana ed innovazione. Musa si pone l'obiettivo di sviluppare soluzioni smart per l'energia rinnovabile e la gestione dei rifiuti, studiare nuovi modelli di mobilità green, creare un polo di incubazione e accelerazione per startup, ottimizzare l'utilizzo dei big data per la salute e il benessere dei cittadini, mettere a punto nuove soluzioni di finanza sostenibile e creare le condizioni per una società sempre più inclusiva.

8 settembre 2022- Edison e Saipem hanno acquisito, facendo seguito agli accordi sottoscritti a settembre 2021, rispettivamente il 50% ed il 10% della società Alboran Hydrogen Brindisi Srl strumentale alla realizzazione del progetto Puglia Green Hydrogen Valley. Saipem, inoltre, detiene anche un'esclusiva per la realizzazione del progetto. Il progetto prevede la realizzazione di tre impianti di produzione di idrogeno verde a Brindisi, Taranto e Cerignola (FG), per una capacità di elettrolisi complessiva pari a 220 MW, alimentati da

circa 400 MW di energia solare fotovoltaica. Una volta a regime, i tre impianti saranno in grado di produrre complessivamente fino a circa 300 milioni di metri cubi di idrogeno rinnovabile all'anno, destinati ad alimentare le industrie presenti sul territorio e la mobilità sostenibile, anche attraverso l'immissione nella rete gas locale.

Principali fatti avvenuti dopo il 30 settembre 2022

1° ottobre 2022- Edison ha reso noto di aver dato avvio alla marcia commerciale del gasdotto di interconnessione Grecia - Bulgaria IGB. L'infrastruttura, sviluppata da IGI-Poseidon (joint venture 50% Edison 50% Depa) e Bulgarian Energy Holding (BEH), è stata inaugurata a Sofia. Il gasdotto ha una capacità di 3 miliardi di metri cubi, pari all'intero fabbisogno della Bulgaria, e in una seconda fase potrà essere aumentata a circa 5 miliardi di metri cubi di gas naturale. La sua entrata in esercizio apre ai paesi del Sud Est europeo una nuova rotta di approvvigionamento, strategica in termini di sicurezza e diversificazione, fornendo accesso a fonti alternative a quelle russe. L'opera è parte, con i progetti Poseidon ed Eastmed, di un sistema di infrastrutture promosso da IGI Poseidon che contribuisce all'ampliamento del "corridoio Sud" del gas naturale e alla diversificazione delle rotte e delle fonti per l'Europa.

13 ottobre 2022 – Edison Energia, la società del Gruppo Edison attiva nella vendita di energia elettrica e gas naturale cui si affiancano offerte, servizi e soluzioni sostenibili, ha presentato il piano per lo sviluppo delle comunità energetiche condominiali, con l'obiettivo di realizzarne 200 in Italia entro il 2024. La società, in Partnership con Gabetti Lab, ha avviato i lavori per la realizzazione di due comunità energetiche residenziali a Bergamo che entreranno in esercizio all'inizio del 2023 e ne ha in pipeline altre tredici, tra cui quella che diventerà la più grande d'Italia, a Vimercate, con una potenza di circa 150 kW.

Documentazione

Si informa che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022 del Gruppo Edison sarà a disposizione del pubblico dal 28 ottobre 2022 presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it;

Investor Relations Edison:

<https://www.edison.it/it/investor-relations>

Anna Ferrari 02 6222 7953 – anna.ferrari@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Ronan Lory e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022 non è oggetto di revisione contabile.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una

molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano i prospetti di sintesi economico-patrimoniali consolidati.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

Prospetti di sintesi

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	9 mesi 2022	9 mesi 2021
Ricavi di vendita	22.842	6.849
Altri ricavi e proventi	100	133
Totale ricavi	22.942	6.982
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(21.131)	(5.565)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(548)	(428)
Costi del personale (-)	(258)	(245)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(24)	(21)
Altri oneri (-)	(43)	(47)
Margine operativo lordo	938	676
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(102)	25
Ammortamenti (-)	(288)	(268)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	-	-
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(53)	(137)
Risultato operativo	495	296
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(7)	(7)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	70	2
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(17)	(8)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1	13
Risultato prima delle imposte	542	296
Imposte sul reddito	(228)	142
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	314	438
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	6	(2)
Risultato netto	320	436
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	55	1
Risultato netto di competenza di Gruppo	265	435

Stato patrimoniale consolidato

	30.09.2022	31.12.2021
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	3.880	3.744
Immobilizzazioni immateriali	363	339
Aviamento	2.231	2.184
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	174	160
Altre attività finanziarie immobilizzate	90	33
Attività per imposte anticipate	1.006	329
Crediti per imposte non correnti	2	2
Altre attività non correnti	132	71
<i>Fair Value</i>	2.809	863
Attività per <i>leasing</i> finanziari	2	2
Totale attività non correnti	10.689	7.727
Rimanenze	481	176
Crediti commerciali	4.848	3.542
Crediti per imposte correnti	34	6
Altre attività correnti	672	432
<i>Fair Value</i>	10.095	3.843
Attività finanziarie correnti	18	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	362	910
Totale attività correnti	16.510	8.912
Attività in dismissione	77	69
Totale attività	27.276	16.708
PASSIVITA'		
Capitale sociale	4.736	4.736
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.114	980
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(1.738)	(195)
Risultato netto di competenza di Gruppo	265	413
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	4.377	5.934
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	477	419
Totale patrimonio netto	4.854	6.353
Benefici ai dipendenti	39	37
Fondi di smantellamento e ripristino siti	197	188
Fondi per rischi e oneri diversi	465	239
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	413	396
Passività per imposte differite	54	44
Debiti per imposte non correnti	-	17
Altre passività non correnti	27	15
<i>Fair Value</i>	4.450	891
Debiti finanziari non correnti	690	614
Totale passività non correnti	6.335	2.441
Debiti commerciali	3.989	2.872
Debiti per imposte correnti	291	136
Altre passività correnti	386	402
<i>Fair Value</i>	10.788	4.092
Debiti finanziari correnti	602	382
Totale passività correnti	16.056	7.884
Passività in dismissione	31	30
Totale passività e patrimonio netto	27.276	16.708

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2021	4.736	980	(195)	413	5.934	419	6.353
Destinazione risultato esercizio precedente	-	413	-	(413)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve (*)	-	(286)	-	-	(286)	-	(286)
Variazione area di consolidamento	-	(1)	-	-	(1)	3	2
Altri movimenti	-	8	-	-	8	-	8
Totale risultato netto complessivo	-	-	(1.543)	265	(1.278)	55	(1.223)
di cui:							
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(1.543)	-	(1.543)	-	(1.543)
- Risultato netto al 30 settembre 2022	-	-	-	265	265	55	320
Saldi al 30 settembre 2022	4.736	1.114	(1.738)	265	4.377	477	4.854

(*) L'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 31 marzo 2022, ha deliberato di destinare una quota dell'utile dell'esercizio 2021, per complessivi 286 milioni di euro, a dividendo per le azioni di risparmio e ordinarie. Tale importo è stato pagato in data 27 aprile 2022.

PRESS RELEASE

EDISON: 9-MONTH EBITDA AT 938 MILLION EUROS (vs 676 MILLION IN THE SAME PERIOD OF 2021). FINANCIAL DEBT RISES TO 954 MILLION EUROS, UP FROM 104 MILLION EUROS AS AT DECEMBER 31, 2021

Net profit dropped to 265 million euros from 435 million euros in the same period of 2021, which included non-recurring effects, and is affected in 2022 by the “Aiuti”, “Taglia prezzi” and “Sostegni-ter” decrees.

Milan, October 27, 2022 – Edison’s Board of Directors met yesterday and examined the Quarterly Report at September 30, 2022, which showed a marked growth in sales revenues as a result of the evolution of the current price scenario and the strategic role played by the company for the Country’s energy security of supply.

The first nine months of 2022 were characterised by a sharp increase in energy prices strengthened by the effects of the Russian invasion of Ukraine and by the uncertainties regarding the security of gas supply. This increase in price combined with higher volumes sold – to support security of supply as Edison maximised the flexibility in its gas import portfolio – led **Edison’s revenues to reach 22,842 million euros** (vs 6,849 million euros in the same period of 2021).

The increase in **EBITDA to 938 million euros** (from 676 million euros) was more moderate due to the impact of the increase in raw material costs. The result was primarily driven by thermoelectric power generation and gas supply operations. These factors more than offset the drop in hydroelectric power generation, which suffered from low water resource availability in the period and the negative impact of higher prices on end-customer sales margins, especially on the B2C power segment. Against this rising price scenario, Edison took measures to protect its customers which adversely affected the profitability of its energy sales activities.

The Group closed the first 9 months of 2022 with a net profit of 265 million euros, a decline compared to the profit of 435 million euros in the first nine months of 2021 that included positive one-off items. The result in 2022 was adversely affected by the application of the “Aiuti”, “Taglia prezzi” and “Sostegni-ter” decrees. It should also be noted that the tax rate in the first nine months of 2022 was 42%, compared to a normalized average for companies between 28% and 32%.

Financial debt as at September 30, 2022 stood at 954 million euros, up from 104 million euros as at December 31, 2021. This increase, despite the marked improvement in industrial performance, reflects the general rise in the price of raw materials, the impact it has on working capital mainly linked to sales to final customers, and the significant investments to strengthen the energy transition businesses.

EDISON GROUP HIGHLIGHTS

<i>million euros</i>	9 months 2022	9 months 2021
Sales revenues	22,842	6,849
EBITDA	938	676
EBIT	495	296
Net profit from continuing operations	314	438
Net profit/(loss) of the Group	265	435

Group Operating Performance at September 30, 2022

In the first nine months of 2022 **electricity demand in Italy stood at 241 TWh, an increase of 1.3% compared to the same period of 2021**. The thermoelectric power generation (144 TWh, up 12% compared to the first nine months of 2021) satisfied 60% of the demand, more than offsetting the sharp decline in hydroelectric power generation (-37.6% to 23.2 TWh) due to scarce rainfall. Photovoltaic (+9.8% to 23.5 TWh) and wind power generation (+7.5% to 15.5 TWh) grew year-on-year. On the price front, the Single National Price (PUN) averaged 324.2 euros/MWh – almost four times higher than in the first nine months of 2021 (86.2 euros/MWh). The sharp increase in power prices was boosted by higher thermoelectric power generation costs, due to uncertain gas supplies from Russia and the impact of heavy drought, which limited hydroelectric power generation.

Gas demand fell in the first nine months of the year: -3.5% to 51,3 billion cubic meters. Industrial uses decreased the most (-11.6% to 11,6 billion cubic meters) due to the higher cost of gas and to inflation. Household consumption also decreased (-3.9% to 19.1 billion cubic meters) as a result of warmer temperatures. Conversely, consumption for thermoelectric uses grew by 2.9% in the period to 19.1 billion cubic meters. On the price side, spot gas in Italy stood at an average value of 138.4 euro cents per cubic meter in the period, which is over four times higher than the 31.8 euro cents per cubic meter recorded in the first 9 months of 2021. Also in this case, the rising trend was driven by high volatility in European gas markets as a result of growing uncertainties regarding the reliability of gas supply from Russia, in a context of geopolitical tensions until the complete interruption of imports from the Nord Stream 1 pipeline at the end of August. Likewise, Brent oil prices in the first nine months of 2022 averaged 102.2 dollars per barrel, up 50.8% compared to 67.7 dollars per barrel in the same period of 2021.

In this context, Edison closed the first nine months of the year with **sales revenues of 22,842 million euros** up from 6,849 million euros in the same period of 2021, as a result of the rise in prices above mentioned and of the increase in sales volumes across gas and power businesses. Specifically, revenues from **Gas Operations grew to 17,930 million euros** (vs 4,214 million euros in the same period of 2021) also thanks to Edison's strong commitment in maximising gas imports, thus contributing to the Country's energy security of

supply by leveraging on a long-term contract portfolio with diversified gas supply sources and routes. The company also contributed to energy security of supply through Edison Stocaggio, which in September 2022 had already exceeded 90% of its storage capacity. **Revenues from Electric Power Operations stood at 7,321 million euros** (vs 3,106 million euros in the same period of 2021) as a result of production volumes being higher by 14.8% compared to the first nine months of last year. The positive performance was supported in particular by thermoelectric power generation, which last year, among other things, had suffered from a shutdown of a power plant. This increase offset the drop in hydroelectric power generation, which decreased by 50.2% due to lower water resources available in the period. Wind and photovoltaic power generation grew (+5.7% compared to the same period last year) as a result in particular of the acquisition made within the wind power sector.

EBITDA stood at 938 million euros, up 38.8% from 676 million euros in the first nine months of 2021. The result was driven by greater thermoelectric power generation and by gas supply activities. These factors more than offset the fall in margins in the renewable energy sector, strongly affected by the persistent drought, and the lower margin in sales activities, impacted by the actions taken by Edison to protect its customers against the rising price scenario.

EBIT stood at 495 million euros from 296 million euros in the same period of 2021. This result was mainly driven by the level of amortisation and depreciation for 288 million euros (vs 268 million euros in the first nine months of 2021).

Edison Group closed the first nine months of 2022 with a net profit of 265 million euros, compared to the profit of 435 million euros in the same period of 2021, due to the impact of the application of the “Taglia prezzi”, “Aiuti” and “Sostegni-ter” decrees and to the elimination of non-recurring effects (mostly related to the exercise of the option for the realignment of tax values) recorded in the same period last year. It should also be noted that the tax rate in the first nine months of 2022 was 42%, compared to a normalized average for companies between 28% and 32%.

Financial debt as at September 30, 2022 stood at 954 million euros up from 104 million euros as at December 31, 2021. This increase, despite the marked improvement in industrial performance, reflects the general rise in the price of raw materials, the impact it has on working capital mainly linked to sales to final customers, and the significant investments (equal to 576 million euros) to strengthen the energy transition businesses, in particular those supporting the growth of energy efficiency and environmental services. Financial debt was also impacted by the payment of dividends (286 million euros) and taxes (183 million euros, including the effects of the “Taglia prezzi” and “Aiuti” decrees).

Forecasts

In the context of current price scenario, still characterised by high volatility, and based on the existing regulatory framework, the company expects to close 2022 with an EBITDA in the range of 1,100 and 1,200 million euros, against an EBITDA of 989 million euros in 2021.

Significant events in Q3 2022

July 25, 2022 – Snam and Edison signed a Memorandum of Understanding (MoU) aimed at cooperating in the development of the Small-Scale LNG market in Italy to foster the decarbonisation of land, sea and rail

transport, as well as off-grid industrial and household users. This initiative will leverage on the development of the Italian liquefied natural gas sector, also thanks to planned new infrastructure investments, to encourage the progressive replacement of diesel and simultaneously boost the use of liquid biomethane (Bio-LNG). The two companies share the vision in that LNG is the most solid and effective energy carrier to decarbonise large-scale transport by reducing the environmental impact through diesel replacement.

July 28, 2022 – Edison informed that it has acquired from Axpo a 66 MW wind farm in Campania, in the province of Avellino, in line with its development strategy in the renewable energy sector, which aims at increasing its installed green capacity from 2 GW to 5 GW by 2030, investing 3 billion euros. Edison already owned a neighbouring 70 MW wind park; following this acquisition, it currently operates one of the largest wind farms in Italy, with total power capacity of 136 MW. The new wind power hub meets the energy needs of 96,000 households and enables the saving of about 90,000 tons of CO₂ emissions every year.

August 2, 2022 – Edison Next, Federmetano and Greenfuel established a partnership in the field of sustainable mobility, with a view to jointly develop a pilot project to decarbonise the existing car fleet that relies on hydrogen production. The project envisages the construction of a plant to produce green hydrogen, which will be blended with natural gas and used at the methane and biomethane filling station of Greenfuel – a Federmetano member company – in Brescia.

September 6, 2022 – Edison announced that it has joined the company MUSA s.c.a.r.l (Multilayered Urban Sustainability Action), an innovation ecosystem funded by the Italian Ministry of University and Research in the framework of the PNRR and supported by University of Milan-Bicocca. The Musa project involves 29 public and private organisations and aims at converting the Milan metropolitan area into a hub for sustainability, urban regeneration and innovation. Musa seeks to develop smart solutions for renewable energy and waste management, study new models for green mobility, create an incubation and acceleration centre for start-ups, optimise the use of big data for the health and wellbeing of citizens, devise new solutions of sustainable finance and pave the way for a more inclusive society.

September 8, 2022 – Following the agreements signed in September 2021, Edison and Saipem acquired 50% and 10% respectively of Alboran Hydrogen Brindisi Srl for the implementation of the Puglia Green Hydrogen Valley project. Furthermore, Saipem also holds an exclusive right for the project implementation. The project involves the construction of three green hydrogen production plants in Brindisi, Taranto and Cerignola (FG), for a combined electrolysis capacity of 220 MW, powered by approximately 400 MW of photovoltaic solar energy. Once fully operational, the three plants will produce up to 300 million cubic metres of green hydrogen per year, which will be used to power local industry and sustainable mobility, also by means of injection into the local gas grid.

Significant events after September 30, 2022

October 1, 2022 – Edison announced the start of the commercial operations of the Greece-Bulgaria interconnection pipeline (IGB). The infrastructure, developed by IGI-Poseidon (a 50:50 joint venture by Edison and Depa) and Bulgarian Energy Holding (BEH), was inaugurated in Sofia. The pipeline has a capacity for 3 billion cubic meters of gas, equal to Bulgaria's entire domestic demand, which can be increased to approximately 5 billion cubic meters of natural gas. Its entry into operation will enable the countries of Southeast Europe to access new supply routes, which is strategic in terms of security and diversification, and provides access to alternative sources to Russian supplies. Together with the Poseidon and Eastmed projects,

this pipeline is part of an infrastructure system promoted by IGI Poseidon that contributes to the expansion of the “Southern Corridor” of natural gas and to the diversification of routes and sources of supply for Europe.

October 13, 2022 – Edison Energia, the Edison Group company that sells electricity and natural gas and provides sustainable opportunities, services and solutions, submitted a plan for the development of residential energy communities, with a view to implementing 200 of them in Italy by 2024. The company, in partnership with Gabetti Lab, started works to build two residential energy communities in Bergamo, which will entry into operation in early 2023; thirteen more are currently in the pipeline, including the one in Vimercate, which will become the largest in Italy, with a power capacity of some 150 kW.

Documentation

Please note that Edison Group’s Quarterly Report at September 30, 2022 will be available to the public from October 28, 2022 at the registered office, on the websites of Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) and Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>), and via the electronic storage mechanism “eMarket STORAGE” (www.emarketstorage.com).

Edison Press Office

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it;

Edison Investor Relations

<https://www.edison.it/it/investor-relations>

Anna Ferrari, 02 6222 7953, anna.ferrari@edison.it; investor.relations@edison.it

The “Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari” of Edison S.p.A., Ronan Lory and Roberto Buccelli, certify that – pursuant to Article 154-bis, paragraph 2 of the Italian Consolidated Finance Act (Legislative Decree no. 58/1998) – the disclosure in this press release is consistent with the company’s accounting records, documents and entries. The Quarterly Report at September 30, 2022 was not audited.

This press release and, in particular, the section entitled “Outlook”, contains forward-looking statements. Such statements are based on the Group’s current forecasts and projections in relation to future events and are, by their very nature, subject to intrinsic risk and uncertainty. Actual results could differ materially from the forecasts referenced in these statements due to many different factors, including the continued volatility and deterioration of capital and financial markets, fluctuations in the prices of raw materials, changes in macroeconomic conditions and in economic growth and other changes in business conditions, changes in legislation, including regulations, and in the institutional context (both in Italy and abroad) and many other factors, most of which are beyond the Group’s control.

Please find attached the abridged consolidated financial statements.

Material information pursuant to Consob resolution no. 11971 of May 14, 1999, as amended.

Presentation formats

Consolidated income statement

(in millions of euros)	9 months 2022	9 months 2021
Sales revenues	22,842	6,849
Other revenues and income	100	133
Total net revenues	22,942	6,982
Commodity and logistic costs (-)	(21,131)	(5,565)
Other costs and services used (-)	(548)	(428)
Labor costs (-)	(258)	(245)
Receivables (writedowns) / reversals	(24)	(21)
Other costs (-)	(43)	(47)
EBITDA	938	676
Net change in fair value of derivatives (commodity and exchange rate risk)	(102)	25
Depreciation and amortization (-)	(288)	(268)
(Writedowns) and reversals	-	-
Other income (expense) non Energy activities	(53)	(137)
EBIT	495	296
Net financial income (expense) on debt	(7)	(7)
Other net financial income (expense)	70	2
Net financial income (expense) on assigned trade receivables without recourse	(17)	(8)
Income from (Expense on) equity investments	1	13
Profit (Loss) before taxes	542	296
Income taxes	(228)	142
Profit (Loss) from continuing operations	314	438
Profit (Loss) from discontinued operations	6	(2)
Profit (Loss)	320	436
Broken down as follows:		
Minority interest in profit (loss)	55	1
Group interest in profit (loss)	265	435

Consolidated balance sheet

	09.30.2022	12.31.2021
(in millions of euros)		
ASSETS		
Property, plant and equipment	3,880	3,744
Intangible assets	363	339
Goodwill	2,231	2,184
Investments in companies valued by the equity method	174	160
Other non-current financial assets	90	33
Deferred-tax assets	1,006	329
Non-current tax receivables	2	2
Other non-current assets	132	71
Fair value	2,809	863
Assets for financial leasing	2	2
Total non-current assets	10,689	7,727
Inventories	481	176
Trade receivables	4,848	3,542
Current tax receivables	34	6
Other current assets	672	432
Fair value	10,095	3,843
Current financial assets	18	3
Cash and cash equivalents	362	910
Total current assets	16,510	8,912
Assets held for sale	77	69
Total assets	27,276	16,708
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	4,736	4,736
Reserves and retained earnings (loss carryforward)	1,114	980
Reserve for other components of comprehensive income	(1,738)	(195)
Group interest in profit (loss)	265	413
Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	4,377	5,934
Shareholders' equity attributable to minority shareholders	477	419
Total shareholders' equity	4,854	6,353
Employee benefits	39	37
Provisions for decommissioning and remediation of industrial sites	197	188
Provisions for risks and charges	465	239
Provisions for risks and charges for non Energy activities	413	396
Deferred-tax liabilities	54	44
Non-current tax payables	-	17
Other non-current liabilities	27	15
Fair value	4,450	891
Non-current financial debt	690	614
Total non-current liabilities	6,335	2,441
Trade payables	3,989	2,872
Current tax payables	291	136
Other current liabilities	386	402
Fair value	10,788	4,092
Current financial debt	602	382
Total current liabilities	16,056	7,884
Liabilities held for sale	31	30
Total liabilities and shareholders' equity	27,276	16,708

Changes in consolidated shareholders' equity

(in millions of euros)	Share capital	Reserves and retained earnings (loss carry-forward)	Reserve for other components of comprehensive income	Group interest in profit (loss)	Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	Shareholders' equity attributable to minority shareholders	Total shareholders' Equity
Balance at December 31, 2021	4,736	980	(195)	413	5,934	419	6,353
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	413	-	(413)	-	-	-
Dividends and reserves distributed (*)	-	(286)	-	-	(286)	-	(286)
Change in the scope of consolidation	-	(1)	-	-	(1)	3	2
Other changes	-	8	-	-	8	-	8
Total comprehensive profit (loss)	-	-	(1,543)	265	(1,278)	55	(1,223)
of which:							
- Change in comprehensive income	-	-	(1,543)	-	(1,543)	-	(1,543)
- Profit (loss) at September 30, 2022	-	-	-	265	265	55	320
Balance at September 30, 2022	4,736	1,114	(1,738)	265	4,377	477	4,854

(*) Edison Spa Shareholders' Meeting, held on March 31, 2022, passed a resolution for the distribution of a portion of 2021 profit, for an overall amount of 286 million euros, as dividend for saving and ordinary shares. Such amount was paid on April 27, 2022.